



DALLA REGIONE
L'ASSESSORE FEDERICA FRATONI ANNUNCIA
CHE SI METTERA' SUBITO IN CONTATTO
CON IL COMUNE DI PISTOIA

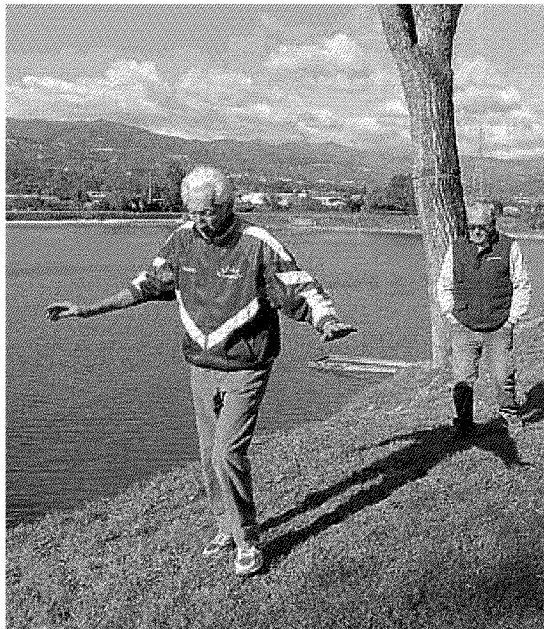
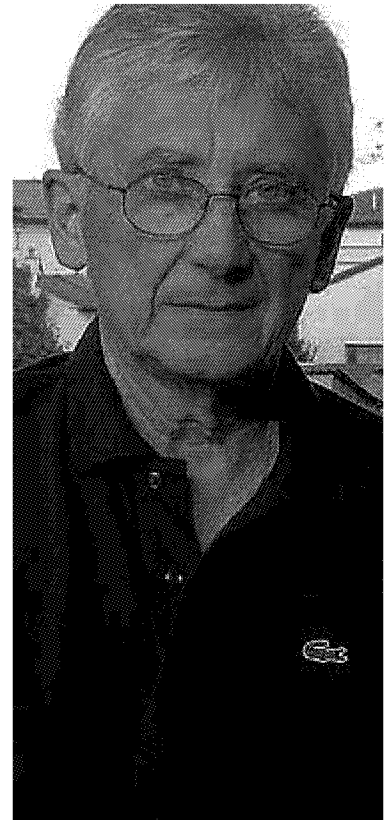
LA MOBILITAZIONE
I COMITATI DELLA PIANA SI MUOVONO
PER CHIEDERE INVASI IN ALTRE ZONE
DEL TERRITORIO PISTOIESE

«Cercheremo soluzioni alternative» E la Piana: «Ora serve un piano B» *L'assessore regionale Fratoni: «Attenzione alta. Dialogo col Comune»*

«**LA REGIONE** prende atto della decisione del Ministero sul progetto per la cassa di espansione ai Laghi Primavera e l'adeguamento dell'invaso di Gello. Al tempo stesso tiene alta l'attenzione». Così l'assessore regionale all'ambiente e alla difesa del suolo Federica Fratoni all'indomani della decisione del Ministero dell'Ambiente che impone uno stop al progetto predisposto dal Comune di Pistoia rinviandolo nuovamente alla verifica di impatto ambientale. «Prenderemo contatti con il Comune e leggeremo insieme le carte del Ministero – prosegue Fratoni – Poi, tenuto conto che i finanziamenti in campo sono quasi tutti provenienti dal bilancio regionale, valuteremo se procedere con la Via o trovare ulteriori soluzioni per individuare nuove ipotesi, sempre conformi al Piano stralcio dell'Autorità di Bacino, in cui realizzare altre casse e recuperare volumi di esondazione all'interno del comune di Pistoia. E' noto che l'intero bacino dell'Ombro-»

blematiche e per risolverle è importante che tutto il territorio faccia la sua parte». Anche i comitati della Piana vogliono un piano che l'amministrazione pistoiese attivi subito un piano «B».

«**IN POCHE** parole ci vuole la Via – scrive Daniele Manetti del coordinamento dei comitati – e quella cassa d'espansione non verrà mai fatta. Eravamo rimasti d'accordo con il presidente della Regione Enrico Rossi e Federica Fratoni che nell'eventualità c'era anche l'alternativa di Pontelungo. Per i Comitati della piana non importa dove siano fatte le casse d'espansione nel Comune di Pistoia – continua Manetti – l'importante è farle. Pistoia deve invasare sul suo territorio 3, 5 milioni di metri cubi d'acqua per mettere in sicurezza la piana. Non sarà tollerato che i soldi già stanziati per quella cassa d'espansione, vadano da altre parti, la destinazione d'uso è quella e perciò andranno dirottati immediatamente su una nuova cassa d'espansione da fare nel territorio pistoiese».



LO STOP L'assessore regionale alla protezione civile e all'ambiente Federica Fratoni. A destra Daniele Manetti del coordinamento dei comitati della Piana

